



FEDERDISTRIBUZIONE
LE AZIENDE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA



PROTOCOLLO D'INTESA



“Trimestre anti inflazione”

1° ottobre 2023 – 31 dicembre 2023

PREMESSO CHE:

- il Governo ha realizzato, a partire dalla prima manovra finanziaria approvata a dicembre 2022, e, successivamente, nel corso del primo semestre del 2023, una serie di iniziative volte a contrastare gli effetti dell'inflazione sui consumatori e sui bilanci delle famiglie, attraverso misure di carattere fiscale, economico e sociale, che hanno favorito la riduzione della pressione inflazionistica sul nostro Paese;
- le associazioni e le imprese della distribuzione hanno avviato nei mesi scorsi una serie di iniziative, in autonomia, o in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito anche MIMIT), nonché con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare

- e delle foreste, volte al contenimento del caro vita ed al monitoraggio delle dinamiche dei prezzi di mercato dei principali prodotti del comparto agroalimentare;
- le associazioni della distribuzione sottolineano come i dati statistici indichino che nel corso degli ultimi diciotto mesi le imprese del commercio hanno assorbito una parte dell'aumento dei costi di acquisto dei prodotti destinati al consumo, svolgendo un ruolo fondamentale - attraverso una efficace campagna di iniziative commerciali a vantaggio dei consumatori e cittadini - nel contenimento dei prezzi dei beni di largo consumo e nella tutela del potere di acquisto delle famiglie;
 - il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, attraverso l'azione del Garante per la sorveglianza dei prezzi e le strutture a supporto, ha condotto, con il fondamentale contributo delle associazioni della distribuzione, una puntuale attività di monitoraggio sui prodotti agroalimentari e sui prodotti per l'infanzia e la cura della persona, questi ultimi interessati anche da interventi normativi;
 - il Governo, al fine di favorire il contenimento dei prezzi e tutelare il potere di acquisto delle famiglie e, più in generale dei consumatori, ha promosso un accordo con le associazioni dei maggiori operatori della filiera per offrire nell'ultimo trimestre del 2023 (di seguito "trimestre anti-inflazione") una serie di prodotti ad uso quotidiano, alimentari e non alimentari di largo consumo, con prezzi calmierati;
 - le associazioni della distribuzione, a seguito degli incontri promossi nei mesi scorsi dal MIMIT, hanno espresso la propria disponibilità ad agire nella direzione auspicata dal Governo, ossia lavorare su un'intesa di filiera, che vedesse anche la partecipazione del sistema della fornitura industriale;
 - le associazioni della distribuzione e del commercio, nelle *more* dell'avvio di un percorso che coinvolgesse anche l'industria, si sono rese disponibili con la sottoscrizione della dichiarazione di intenti del 4 agosto 2023 a concludere il presente accordo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, favorendo la partecipazione delle aziende loro associate attraverso l'avvio di una serie di iniziative commerciali volte a valorizzare gli sforzi a tutela del potere d'acquisto di famiglie e consumatori;
 - le associazioni dell'industria coinvolte dal Governo in questa iniziativa di contenimento dei prezzi hanno manifestato il proprio supporto per il raggiungimento degli obiettivi di lotta all'inflazione tracciati anche con la distribuzione moderna ed il commercio tradizionale, formalizzando l'intento di richiedere alle associate di valutare, nell'ambito della loro autonoma libertà di impresa, specifiche iniziative che possano portare al contenimento dei listini prezzi dei propri prodotti, dando corso a specifici accordi tra le aziende produttrici e le

catene distributive di riferimento. Il contenuto di tale intesa sarà reso noto alle Associazioni della distribuzione;

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e le associazioni della distribuzione, per dare un segnale alle famiglie italiane, si sono impegnati, con dichiarazione di intenti del 4 agosto 2023, a continuare a lavorare per trovare un'intesa entro la terza settimana di settembre 2023, finalizzata ad avviare - a partire dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre - il trimestre anti-inflazione sul cd. "carrello della spesa", sui prodotti di più largo e generale consumo, compresi i prodotti per l'infanzia e la cura della persona;
- le associazioni della distribuzione confermano pertanto la disponibilità a collaborare al progetto del Ministero volto al contenimento dei prezzi dei beni di prima necessità, alimentari e non alimentari, obiettivo per il quale si auspica una più ampia collaborazione da parte delle imprese fornitrici della filiera;
- l'auspicato congiunto impegno tanto delle imprese della distribuzione quanto delle imprese fornitrici rappresenterebbe, infatti, una condizione per una più efficace attività di contenimento strutturale della dinamica dei prezzi, per minimizzare l'impatto sul potere di acquisto delle famiglie e quindi anche per permettere l'operatività del presente Protocollo;
- le misure oggetto del presente Protocollo si pongono in ogni caso come iniziative temporanee e vengono assicurate, su base volontaria, dagli aderenti alle associazioni firmatarie, nel rispetto della libertà di impresa e delle rispettive strategie di mercato;
- il Governo intende dare massima diffusione al progetto "trimestre anti-inflazione", attraverso l'utilizzo dei canali mediatici messi a disposizione dall'ordinamento in favore delle iniziative di carattere sociale, nonché garantirne la massima pubblicità attraverso il sito web ministeriale.

RITENUTO

pertanto opportuno proseguire l'attività oggetto del presente accordo con le Associazioni della distribuzione per definire un Protocollo finalizzato a offrire prezzi calmierati nel trimestre 1° ottobre - 31 dicembre 2023, su una selezione di articoli rientranti nel cd. "carrello della spesa" e di prima necessità, nel rispetto della libertà di impresa e delle strategie di mercato delle singole aziende che aderiranno all'iniziativa;

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Scopo)

1. Lo scopo del Protocollo è quello di favorire il contenimento dei prezzi per i beni di prima necessità, alimentari e non alimentari di largo consumo, ivi compresi quelli rientranti nel cd. “carrello della spesa”, a tutela dei consumatori.
2. Il Protocollo, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, disciplina le modalità operative attraverso cui le Associazioni concorrono all’attuazione dell’iniziativa “trimestre anti-inflazione” in favore dei consumatori.

Art. 2

(Attività delle Associazioni della distribuzione)

1. Le Associazioni, che rappresentano la gran parte delle aziende nel settore della distribuzione alimentare e non alimentare di largo consumo, operanti su tutto il territorio nazionale, i cui punti vendita attuano, per tipologia di prodotti ed articolazione delle offerte promozionali, costanti campagne di vendite a prezzi particolarmente vantaggiosi sui beni di prima necessità, si impegnano, con la firma congiunta della presente intesa, a promuovere presso le loro imprese associate, azioni atte ad offrire, nel periodo di durata del presente Protocollo, una selezione di articoli a prezzi contenuti, ivi compresi quelli rientranti nel cd. carrello della spesa, e a “non aumentare il prezzo” di tale selezione nel periodo di riferimento, nel rispetto della libertà d’impresa e delle rispettive strategie di mercato, per quelle tipologie di iniziative commerciali previste nel comma successivo che lo consentano. Parimenti, tutte le iniziative indicate dal successivo comma 2 saranno chiaramente comunicate al pubblico.
2. Tale risultato, potrà essere realizzato attraverso modalità flessibili, purché sussumibili sotto l’egida dell’iniziativa del “trimestre anti-inflazione”. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, mediante l’applicazione di prezzi fissi, attività promozionali sulle referenze individuate, ovvero mediante iniziative sulla gamma di prodotti a marchio del distributore (cd. *private label*) o, ancora, attraverso carrelli a prezzo scontato o unico, ecc.
3. Nell’ambito dei prodotti del carrello della spesa e di prima necessità, oggetto del presente protocollo, rientrano anche i prodotti per l’infanzia e per la cura della persona citati nelle premesse.

Art. 3

(Impegni della filiera distributiva)

1. Nell'ambito di una fattiva collaborazione da parte delle imprese fornitrici delle merci da rivendere che, anche in base alla oggettiva evoluzione dei mercati delle materie prime, possa portare laddove possibile ad una riduzione dei prezzi di listino, il paniere su cui applicare prezzi calmierati nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2023 viene definito da ciascuna impresa distributiva anche sulla base del concreto supporto delle imprese delle filiere, ricomprendendo quanto più possibile prodotti di prima necessità alimentari e non alimentari, ad esclusione degli alcolici.
2. Le Associazioni della distribuzione comunicheranno al Ministero, entro il 23 settembre 2023, le aziende che intendono aderire all'iniziativa.

Art. 4

(Attività del MIMIT)

1. Il MIMIT si impegna a predisporre un bollino digitale contenente un logo di origine ministeriale con la dicitura "Trimestre anti-inflazione", che sarà reso disponibile alle Associazioni della distribuzione firmatarie del presente Protocollo, alle condizioni di cui all'art. 6.

Art. 5

(Diffusione mediatica dell'iniziativa)

1. Il MIMIT in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri si impegna a sviluppare una adeguata campagna di comunicazione istituzionale a livello nazionale per l'intero trimestre, con l'utilizzo dei diversi canali media di comunicazione (radio, tv, web, ...).
2. Il MIMIT si impegna a garantire la massima pubblicità attraverso il sito web istituzionale del Ministero, anche, ove possibile, attraverso sistemi di localizzazione geografica delle imprese aderenti.
3. Le Associazioni firmatarie del presente accordo, si impegnano a collaborare per condividere i contenuti delle campagne di comunicazione sulla presente iniziativa.

Art. 6

(Condizioni di utilizzo del logo)

1. Tale accordo è soggetto alle seguenti condizioni per l'utilizzo del logo:
 - gli esercizi che aderiranno all'iniziativa saranno riconoscibili con un'apposita vetrofania, riportante il logo (bollino) tricolore del Governo, che riprende i colori della bandiera italiana, con la scritta "trimestre anti-inflazione";

- gli operatori aderenti potranno utilizzare il logo dell'iniziativa anche nei propri canali di comunicazione al pubblico;
- gli operatori che aderiscono all'accordo compariranno sul sito web del MIMIT accanto al logo Trimestre anti inflazione;
- gli stessi operatori si impegnano a garantire la continuità dell'iniziativa per i prodotti selezionati in tutto il periodo dell'operazione commerciale ed a sostituire il prodotto con un altro appartenente alla stessa categoria se questi non è più disponibile.

Art. 7

(Durata)

1. Il presente Protocollo ha durata trimestrale con decorrenza dal 1° ottobre 2023 e fino al 31 dicembre 2023.

Art. 8

(Utilizzo improprio del bollino anti-inflazione)

1. Nel caso di utilizzo del bollino anti-inflazione al di fuori delle condizioni previste dagli articoli del presente Protocollo, e comunque da parte di soggetti non aderenti all'iniziativa, il MIMIT si riserva di rendere nota la circostanza su apposita area del sito internet ministeriale.

Art. 9

(Tavolo di coordinamento e monitoraggio)

1. L'attività oggetto del presente protocollo sarà statisticamente monitorata con cadenza mensile ed oggetto di incontri con gli aderenti all'iniziativa, per il tramite delle proprie associazioni rappresentative.
2. A tal fine, le parti costituiscono un Tavolo di coordinamento e di monitoraggio, composto da tre rappresentanti per il Ministero e da un massimo di due rappresentanti per ogni firmatario del presente accordo, che si riunirà con cadenza mensile e, comunque, all'occorrenza, per monitorare gli effetti della misura.

Art. 10

(Tavolo permanente di filiera)

1. Nell'ambito della strategia anti-inflazione che il Governo intende perseguire, il MIMIT – riconoscendo il rilevante contributo che la distribuzione moderna ed il commercio tradizionale stanno fornendo al raggiungimento dell'obiettivo di calmierare i prezzi dei beni di largo

consumo - costituirà un tavolo permanente presso il Ministero, nel quale, in ragione delle tematiche politiche analizzate, potranno essere coinvolti gli altri Ministeri competenti, per affrontare i problemi specifici del settore della distribuzione moderna e del commercio tradizionale, a cui parteciperanno le associazioni firmatarie del presente accordo, per lavorare sulle situazioni che oggi creano ostacoli ad una maggiore efficienza nelle attività d'impresa, anche mediante politiche di sostegno al settore.

Art. 11

(Oneri)

1. L'oggetto del presente protocollo non comporta maggiori o nuovi oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 12

(Referenti del progetto)

1. Ai fini dell'attuazione e del monitoraggio del presente Protocollo di Intesa, ciascuna parte si impegna a nominare un referente istituzionale quale figura di riferimento.

Art. 13

(Risoluzione delle controversie)

1. Le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per una amichevole composizione di eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e all'esecuzione del presente protocollo. Eleggono quale foro competente quello di Roma.

Roma,

Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Sen. Adolfo URSO

Federdistribuzione

Presidente, Carlo Alberto BUTTARELLI

Associazione Nazionale Cooperative dei

Consumatori COOP – in sigla ANCC-COOP

Presidente, Marco PEDRONI

**Associazione Nazionale Cooperative fra i
Dettaglianti (ANCD CONAD)**

Segretario Generale, Alessandro Francesco
BERETTA

Confcommercio – Imprese per l’Italia

Vice Presidente, Donatella PRAMPOLINI

**Federazione Italiana Esercenti settore
Alimentare - Fiesa Confesercenti**

Presidente, Daniele ERASMI

**Confcooperative – Consumo e utenza
Settore distribuzione**

Presidente, Roberto SAVINI

**Federfarma - Federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiana**

Presidente, Marco COSSOLO

**A.S.SO.FARM. Federazione Aziende e Servizi
Socio Farmaceutici**

Presidente, Venanzio GIZZI

FARMACIEUNITE

Presidente, Federico Conte

Federazione Farmacisti e Disabilità Onlus

Presidente, Paolo MOLTONI

**Movimento Nazionale Liberi Farmacisti
(MNLF) - Confederazione Unitaria delle Libere
Parafarmacie Italiane (CULPI)**

Presidente, Vincenzo DEVITO
con delega di firma al coordinatore nazionale
CULPI, Ambrogio SARTIRANO

Federazione Nazionale Parafarmacie Italiane
Presidente, Davide Giuseppe GULLOTTA

**Unione Nazionale Farmacisti Titolari di Sola
Parafarmacia (UNaFTISP)**
Presidente, Enrico CANCELLOTTI